


VINCOLO PAESAGGISTICO

"PLATANO PLURISECOLARE" - COMUNE DI FORLÌ

	
MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE REGIONALE DI FORLÌ - VERGARA - FORLÌ	
Prot. N. 550	Pos. _____
Data 25 GEN. 1983	_____

Estratto del Verbale della seduta della Commissione Provinciale per la
Tutela delle Bellezze Naturali del 22.9.80

- Allegato all'elenco delle Bellezze Naturali della Provincia di
Forlì -

Motivazione della proposta di vincolo.

La pianta di platano che si propone per il vincolo ai sensi della Legge 1497 del 1939 è ubicata in località "Carpinello" sul lato destro della Cervese per chi viene da Forlì, in mezzo ad un campo coltivato a grano ed a foraggi da sfalcio.

Le sue dimensioni sono veramente maestose con altezza che si aggira sui trenta metri mentre il tronco alla base ha un diametro di due metri. Il fusto nella parte apicale è colpito da un forte attacco di marcume, forse causato da un fatto traumatico dovuto forse all'azione del vento.

La mancanza della cima ha stimolato lo sviluppo dei rami nella parte inferiore del tronco che hanno raggiunto dimensioni veramente insolite portando all'insieme della chioma un aspetto globoso anche più pronunciato di quanto solitamente abbiano i platani.

I rami, di diametro spesso superiore ai 30 -50 cm. hanno raggiunto uno sviluppo enorme sia verso l'alto che orizzontalmente e hanno occupato gli spazi lasciati liberi dalla parte seccagginosa del tronco. Tant'è, che visto da lontano, non si immagina certo che la pianta abbia perso circa un terzo della parte apicale del fusto.

Ha nell'insieme uno sviluppo veramente maestoso e, nonostante il marcume presente nella parte apicale, manifesta ancora una notevolissima vitalità come dimostrano i buoni sviluppi vegetativi che annualmente realizza su tutte le sue branchie periferiche.

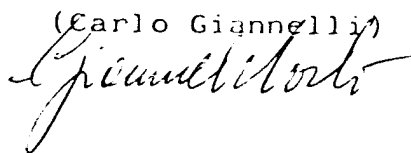
La pianta in questione oltre che essere notevole per le sue dimensioni ha tutte le caratteristiche botaniche del platano orientale con foglie però veramente atipiche. Ha infatti foglie con lobi divisi con seni più profondi e stretti di quanto solitamente abbiano le foglie del platano orientale. Con probabilità l'albero è un ibrido originatosi dall'incrocio fra il platano orientale e un altro platano da definirsi, in ogni caso rappresenta un esemplare raro che merita di essere conservato per consentire ai botanici di meglio verificare a cosa si debba la stranezza di quell'aspetto fogliare che ne rende incerta l'origine.

Pertanto la Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali della Provincia di Forlì, propone che la pianta secolare ubicata in località "Carpinello" cui si riconosce notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.6.1939 n.1497 art. 1 sia sottoposta alle vigenti disposizioni di legge in materia.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Carlo Giannelli)



(Adelmo Fantini)

